

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE CON CONTROLLO CONTABILE

ai sensi degli articoli 2409 ter co. 1 lett. c) e 2429 co. 2 del c.c.

All'assemblea dei Soci della società Servizi Comunali Integrati R.S.U. s.p.a con sede legale in Partinico (PA) P.zza Umberto I° n. 3.

Signori Soci,

premesso che non è stato individuato da parte dell'assemblea dei soci un revisore contabile o una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nella Vostra società a norma dell'art. 2477 comma 4° c.c., il Collegio Sindacale ha esercitato sia l'attività di controllo contabile che di vigilanza amministrativa, e diamo conto, quindi, del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 2409-ter del codice civile la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, nostra è la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul bilancio.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di revisione contabile statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il bilancio della società " Servizi Comunali Integrati R.S.U. s.p.a" chiuso al 31.12.2007 nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il bilancio è corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nel settore in cui ha operato.

L'esercizio sociale presenta risultati in linea con le previsioni e le valutazioni esposte dagli amministratori nella predetta Relazione sulla Gestione.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:

Totale attivo	30.003.412,00
Totale passivo	30.003.412,00
<i>di cui:</i>	
Passività e fondi diversi	29.892.116,00
Capitale sociale e riserve	111.184,00
Utile (perdita) dell'esercizio	112,00

Conto Economico:

Differenza tra valore e costi della produzione	551.625,00
Prov./Oneri finanziari e rettifiche finanz.	65.826,00
Proventi ed oneri straordinari	-21.658,00
Risultato prima delle imposte	595.793,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	595.681,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	112,00

In base agli elementi acquisiti, si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Si può confermare, quindi, che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423c.c.,4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423 bis c.c., ultimo comma).

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, si attesta che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e si osserva quanto segue:

-le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.

-le immobilizzazioni immateriali risultano nell'attivo per un importo, al netto dei relativi fondi, di € 21.348,00 e sono stati analiticamente descritti nella nota integrativa;

-gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; le aliquote applicate coincidono con i coefficienti previsti dalla vigente normativa fiscale e sono state dettagliatamente indicate nella nota integrativa.

-i crediti sono stati esposti in base al valore nominale, considerata la sussistenza dei requisiti di ragionevole certezza nella loro riscuotibilità, trattandosi di crediti verso Enti pubblici.

-i debiti sono iscritti al valore nominale.

-i ratei ed i risconti iscritti in bilancio sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza e scaturiscono dalla contabilizzazione di assicurazioni automezzi ed interessi bancari, nonché dalla contabilizzazione del contributo in c/impianti concesso per l'acquisto di beni strumentali, così come specificato nella nota integrativa.

FUNZIONI DI VIGILANZA

In merito all'attività di vigilanza relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, si rappresenta quanto segue; il Collegio:

-ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta Amministrazione;

-ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e si può, quindi, assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;

-ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

-ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
-ha riscontrato che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta durante le riunioni dell'organo di controllo ed anche assistendo alle riunioni dell'organo amministrativo.

A tal proposito, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2007 la società è stata caratterizzata, a seguito dell'adeguamento dello statuto alle nuove disposizioni previste dalla finanziaria 2007, dalla mancanza del Consiglio di Amministrazione a far data dal 20/11/2007, periodo durante il quale l'ordinaria amministrazione è stata assicurata dal Collegio Sindacale.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, sulla base delle informazioni ottenute dalla società e dall'analisi dei libri sociali e contabili, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Sulla base di quanto precede, relazione di revisione contabile e funzione di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 che evidenzia un utile di €. 112,00 così come predisposto dagli amministratori .

Partinico (PA) 26 maggio 2008

Il Collegio Sindacale

Rag. Francesco Amato _____

Dott. Pierangelo Lo Piccolo _____

Rag. Antonino Tranchina _____